1

Il Giorno Legnano

Domenica **27/02/2011**

www.selpress.com

Direttore Responsabile Giovanni Morandi Diffusione Testata 59.267

IL COMMENTO

L'UNITÀ MERITA UNA FESTA



di STEFANO

MARZO si avvicina dall'Alpi a Sicilia, anche a Legnano. Ma la città è avara dei festeggiamenti di un'Unità d'Italia alla quale è inscindibilmente legata, come ha ricordato anche Roberto Benigni a Sanremo parlando dell'inno nazionale, e che dovrebbe degnamente onorare. A pochi giorni dalla data che farà scoccare i 150 anni dell'Unità d'Italia, a Legnano ancora non si conosce il calendario delle celebrazioni in programma, nonostante un comitato costituito appositamente abbia lavorato, pare fra molte difficoltà legate alla mancanza di fondi che per questa ricorrenza non sono stati reperiti. Colpisce il fatto che visitando i siti web di molti Comuni dell'Altomilanese balzi subito all'occhio il logo del 150° dell'Unità d'Italia, mentre sul sito del Comune di Legnano non c'è traccia. Non servono sfarzosità che costano centinaia di migliaia di euro, si potrebbero organizzare degli eventi a carattere storico e culturale, come stanno già facendo alcune associazioni. Si può approfondire il ruolo di Legnano nel Risorgimento o parlare dell'importanza che in questo secolo e mezzo ha avuto la nostra città per l'Italia, perché l'operosità dei legnanesi è stata preziosa per tutta la nazione.

(...) CAPIRE quanto è stata importante Legnano è anche un modo per comprendere la crescita della nostra città, farne tesoro e progettare il suo futuro. Sono tanti i fatti del passato che si potrebbero ricordare come sprone. Fra questi: la ferrovia Rho-Gallarate, il grande sviluppo industriale, con tanti italiani che arrivarono a Legnano trovando una comunità accogliente nella quale ora sono cittadini a tutti gli effetti, con una popolazione che è passata dai circa 6.000 abitanti del 1861 ai quasi 60.000 di oggi; il titolo di città ottenuto nel 1924; i fatti della Resistenza che fecero meritare a Legnano la medaglia di bronzo al valor militare.

IL PALIO è da valorizzare come patrimonio di tutti i legnanesi, ma ridurre le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia a un solo evento legato al Palio è un po' poco per una città che in passato è stata protagonista nella storia del Paese. Anche se sull'idea di un'edizione straordinaria ci si piò confrontare. Il 17 marzo esponiamo il Tricolore e auspichiamo che Legnano sia sempre simbolo di Italia unita e degna di essere il luogo in cui si identifica l'Italia intera.

Stefano Quaglia, consigliere comunale Partito Democratico



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.